

CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta-Andria-Trani

CONVENZIONE PER AFFIDAMENTO INCARICO DI
PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI,
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA,
RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA RELATIVA
ALL'INTERVENTO DENOMINATO " RIQUALIFICAZIONE
DELL'AREA MUSEO ARCHEOLOGICO PROVINCIALE - I°
STRALCIO"-

Addi del mese di dell'anno duemilaundici, in
Canosa di Puglia, nella Casa Comunale, innanzi a me dott. Pasquale
MAZZONE, Segretario Generale del Comune di Canosa di Puglia,
autorizzato per legge a rogare contratti nei quali il Comune suddetto è parte,
si sono personalmente costituiti i signori:

- ing. Sabino GERMINARIO, nato a Canosa di Puglia il ventidue
 marzo millenovecentosessantuno, Dirigente del Settore Lavori Pubblici e
 Manutenzione, il quale dichiara di agire in questo atto in nome e per conto
 del Comune di Canosa di Puglia e da me richiesto, dichiara che il codice
 fiscale del Comune è il seguente: 81000530725;
- Ing./ arch., nato/a a il
 e residente alla Via,
 iscritta al n..... dell'Ordine degli della Regione
 , codice fiscale:

I comparenti, della cui identità personale io Ufficiale rogante sono certo, di
comune accordo e con il mio consenso rinunziano all'assistenza dei

testimoni.

Premesso che:

- con delibera di Giunta Comunale n. è stato approvato il progetto preliminare relativo “ALL’INTERVENTO DENOMINATO “RIQUALIFICAZIONE DELL’AREA MUSEO ARCHEOLOGICO PROVINCIALE – I° STRALCIO”- predisposto da.....;
- per implementare le ulteriori fasi progettuali definitive ed esecutive, con Determinazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione n. del sono state affidate all’ing/ arch..... la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, relazione geologica e geotecnica.

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente contratto disciplinare d’incarico. Il presente contratto disciplinare d’incarico disciplina l’incarico professionale di natura tecnica affidato da questo Ente e relativo alla progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, relazione geologica e geotecnica riferita al “ RIQUALIFICAZIONE DELL’AREA MUSEO ARCHEOLOGICO PROVINCIALE – I° STRALCIO”-

Fa parte integrante e sostanziale del presente Contratto disciplinare d’incarico e viene unitamente a quest’ ultimo debitamente sottoscritto ed allegato sotto la lettera “B”, il Capitolato d’oneri per l’affidamento dei servizi tecnici

professionali di progettazione, direzione e prestazioni accessorie nei lavori pubblici.

Articolo 2 - Interpretazione del Contratto e del Capitolato d'oneri.

In caso di discordanza tra il Contratto disciplinare d'incarico e il Capitolato d'oneri vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato affidato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona prassi operativa. In caso di norme tra loro incompatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato d'oneri, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione di quanto affidato.

Articolo 3 - Oggetto dell'incarico.

L'ing. Sabino GERMINARIO, nella sua qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Canosa di Puglia, così come sopra costituito, conferisce all'Ing./ Arch. che accetta senza riserva alcuna, l'incarico relativo alla progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, relazione geologica e geotecnica riferita al “ RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MUSEO ARCHEOLOGICO PROVINCIALE – I° STRALCIO”, da condursi secondo quanto previsto nel presente contratto nonché secondo le norme del Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi tecnici professionali di

progettazione, direzione e prestazioni accessorie nei lavori pubblici.

Articolo 4 - Modalità e tempi di espletamento dell'incarico.

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione, ed in particolare con il Responsabile del procedimento. Dovranno essere osservate le norme del regolamento per la compilazione dei progetti di cui al **DPR 554/1999**, unitamente alle altre disposizioni che verranno impartite dal responsabile del procedimento, ed ad ogni altra disposizione di legge disciplinante le progettazioni di opere di cui è oggetto. Gli elaborati progettuali devono essere prodotti in n.4 copie su supporto cartaceo e n.1 copia su supporto informatico. Per supporto informatico si intendono dei files archiviati su compact disk, in formati standardizzati, non protetti, compatibili, riproducibili, copiabili e modificabili con i più diffusi programmi software disponibili in commercio; in particolare in formato DWG o DXF per gli elaborati grafici, in formato DOC o RTF per gli elaborati di testo, in formato BMP o JPG per gli elaborati fotografici, oppure nei formati richiesti dal responsabile del procedimento. Il professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati del progetto esecutivo entro giorni dalla comunicazione di avvenuto affidamento. Qualora la presentazione degli elaborati dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza che su ciò abbia inciso il comportamento della Amministrazione, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale concernente l'incarico, e comunque non superiore al 10%, per ogni giorno di ritardo. Gli importi saranno trattenuti dai compensi dovuti. Qualora il ritardo eccedesse i giorni 10 (dieci), l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà

recedere dal contratto senza che il professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese, salvo l'onorario dovuto per la prestazione parziale (senza oneri aggiuntivi ex art. 18 della tariffa), sempre se questa sia effettivamente utilizzabile. L'Amministrazione potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già liquidate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Fino alla definitiva approvazione potranno essere apportate ai progetti, anche se già elaborati e presentati, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'Amministrazione per l'approvazione.

Articolo 5 – Onorari.

I compensi professionali sono riferiti alla Legge n.143/49 e al D.M. 4 aprile 2001. Il corrispettivo per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, relazione geologica e geotecnica in fase di progettazione ed esecuzione comprensivo di spese risulta fissato in €

Oltre ai compensi sopra detti, saranno dovuti al Professionista: - il contributo integrativo per Cassa di Previdenza e Assistenza nella percentuale di legge prevista al momento della liquidazione; - l'IVA al 20% o nella percentuale di legge prevista al momento della liquidazione. Le eventuali spese per la vidimazione parcella se richiesta dall'Amministrazione, saranno invece a carico del Professionista. La liquidazione del compenso per la prestazione progettuale commissionata e regolarmente eseguita, avverrà solo dopo l'acquisizione e l'approvazione della stessa senza rilievo tecnico o d'inadempimento da parte dell'Amministrazione Committente e, comunque, dopo l'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei

certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, da rilasciarsi da parte di altri enti o amministrazioni. E' facoltà della stazione appaltante, su motivata richiesta, disporre pagamenti in acconto sulla progettazione da commisurarsi alle prestazioni effettivamente svolte e comunque fino al limite del 50% dei compensi dovuti, essendo il rimanente 50% subordinato all'approvazione e all'acquisizione di pareri, autorizzazioni, ecc., come innanzi specificato. La liquidazione del compenso per la prestazione di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva avverrà in concomitanza dell'emissione degli stati di avanzamento lavori, tranne per l'ultimo stato di avanzamento le cui competenze saranno liquidate dopo l'emissione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione. Il pagamento relativo sarà disposto su presentazione di regolare fattura e comunque dopo il materiale accredito delle somme da parte dell'Ente Finanziatore.

Articolo 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari.

A norma dell'art.3 della Legge 13.08.2010, n.136, inerente la tracciabilità dei flussi finanziari, il Professionista assicura l'obbligo e si impegna a comunicare, alla stazione Appaltante, le generalità ed il codice fiscale del Soggetto delegato ad operare sul conto corrente dedicato. Lo stesso Soggetto delegato sarà obbligato ad effettuare transazioni avvalendosi esclusivamente di Istituto Bancario o Società Poste Italiane S.p.A.. In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e di quanto disposto dall'art.1374 del Codice Civile, il contratto sarà risolto di diritto.

Articolo 7 - Modifiche all'incarico originario.

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il professionista ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione e procederà solamente dopo aver sottoscritto un disciplinare integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Articolo 8 - Subappalti: possibilità e limiti.

Il professionista incaricato non può affidare a terzi, persone o società, l'esecuzione dell'incarico ricevuto. Si applica a riguardo l'art.91 del D. Lgs. 163/2006.

Articolo 9 – Varianti.

Le varianti in corso d'opera, nei limiti di legge, dovranno essere specificamente richieste alla stazione appaltante, la quale dovrà preliminarmente sentire il progettista incaricato.

Il progettista assume la responsabilità per varianti in corso d'esecuzione dovute ad errori ed approssimazioni ovvero insufficienti approfondimenti tecnici.

Articolo 10 - Verifica, validazione ed approvazione dei progetti.

L'Amministrazione provvederà ad approvare i progetti solo dopo aver acquisito il parere del responsabile del procedimento ed il verbale di verifica e validazione, redatto in contraddittorio con il professionista ad essi relativo, vistato dal responsabile unico del procedimento.

La verifica e validazione dei progetti avverrà a norma delle disposizioni di cui al **DPR 554/1999**.

Articolo 11 - Proprietà dei progetti.

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione nonché introdurre le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie ai fini dell'esecuzione, senza che il progettista possa sollevare eccezioni.

Articolo 12 - Norme applicabili.

Per quanto non previsto espressamente dal presente Contratto disciplinare d'onori e dal Capitolato d'onori, si farà ricorso a leggi e regolamenti vigenti in materia. Si applica a riguardo quanto previsto dall'art. 2.

Articolo 13 – Polizza.

Relativamente alla polizza a garanzia delle responsabilità connesse all'espletamento dell'incarico di progettazione di che trattasi, si applica quanto previsto dall'art.111, comma 1 del D. Lgs. 163/2006 e dall'art.105 del D.P.R. 554/99 con un massimale pari al 10% dell'importo delle opere progettate.

Articolo 14 - Soluzione delle controversie.

Eventuali divergenze insorgenti tra l'Amministrazione Comunale ed il progettista circa l'interpretazione della presente contratto disciplinare d'incarico e della sua applicazione, qualora non sia possibile comporre bonariamente in via amministrativa sperando, quando possibile, anche risoluzione transattiva delle vertenze, saranno deferite al giudizio del Tribunale di Trani.

Articolo 15 - Spese contrattuali.

Le spese relative alla stipula e registrazione del presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, cedono a carico del professionista incaricato.

E, richiesto, io Segretario Generale Rogante ho ricevuto questo atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà e che rinunciano, altresì, alla lettura degli atti richiamati ed allegati per averne già prima d'ora presa conoscenza.

Questo atto scritto da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione e vigilanza, si compone di n..... facciate dattiloscritte per intero e quanto fin qui della presente facciata, di n.....fogli bollati e viene firmato come segue:

Il Dirigente

Il Professionista

Il Segretario Generale Rogante